

ARREDI PER UFFICIO

Decreto Ministeriale 22 febbraio 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011)

CRITERI MINIMI AMBIENTALI		CRITERI PREMIANTI		CONDIZIONE DI ESECUZIONE
Specifiche tecniche	Verifica	Specifiche tecniche	Verifica	
LEGNO E MATERIALI A BASE DI LEGNO: devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali.	- Certificazioni FSC o PEFC o equivalenti; altre certificazioni di legalità riconosciute a livello internazionale. In alternativa: - dichiarazione di legalità resa dall'offerente che garantisca la tracciabilità del legno lungo l'intera catena produttiva (dalla foresta al prodotto finale), supportata da idonea documentazione di prova.	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE: provenienza del legno o materiale a base di legno da foreste gestite in modo sostenibile per il 70% .	- Certificati FSC o PEFC (o equivalenti) con attestazione del rispetto della percentuale minima del 70%. - In alternativa: documentazione utile alla tracciabilità dell'intera filiera produttiva.	GARANZIA QUINQUENNALE SULLA DISPONIBILITA' DELLE PARTI DI RICAMBIO: Il fornitore deve garantire, con dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'azienda produttrice, la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurino la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire. Questo requisito non si applica alle finiture del mobile.

CRITERI MINIMI AMBIENTALI		CRITERI PREMIANTI		CONDIZIONE DI ESECUZIONE
Specifiche tecniche	Verifica	Specifiche tecniche	Verifica	
LEGNO RICICLATO: se utilizzato nel prodotto finito, NON deve contenere le sostanze indicate al punto 5.2.2 del D.M. 22 febbraio 2011, in quantità maggiore di quella ivi specificata.	- Documentazione del produttore basata su prove di laboratorio, certificato UNI EN ISO 17025 (aggiornata almeno agli ultimi 6 mesi). - Dichiarazioni ambientali di Prodotto (DAP) redatte secondo le norme ISO 14025. - Etichetta UE Eco-label 2009/894 CEE.	CONTENUTO MATERIALE RICICLATO: per almeno il 70% del peso complessivo del materiale a base di legno, metallo o vetro che costituisce il mobile finito.	PER LE PARTI IN LEGNO: Certificazione FSC Recycled/PEFC che attestino la percentuale di almeno il 70% di legno riciclato. PER LE PARTI IN METALLO E VETRO Asserzioni ambientali autodichiarante secondo la norma UNI EN ISO 14021.	
PLASTICA: tutte le parti di plastica di peso ≥ 50 g, ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati di materiale sintetico, devono essere riciclabili.	Marchio di identificazione che consenta il riciclaggio in conformità alla norma UNI EN ISO 11469.	FORNITURE DI DIVANI E POLTRONE: TESSUTI DI RIVESTIMENTO: rinvio ai criteri ambientali minimi dei prodotti tessili, approvati con D.M. 22 febbraio 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011); IMBOTTITUTRE IN SCHIUME POLIURETANE: rispetto dei criteri dell'Etichetta CertiPUR	- Etichetta Eco-label per prodotti tessili o altre etichette nazionali Oeko Tex standard 100, Blauer Angel, Nordic Swan; - Etichetta CertiPUR.	

CRITERI MINIMI AMBIENTALI		CRITERI PREMIANTI		CONDIZIONE DI ESECUZIONE
Specifiche tecniche	Verifica	Specifiche tecniche	Verifica	
RIVESTIMENTI SUPERFICIALI CON PRODOTTI VERNICIANTI: i prodotti vernicianti non devono essere etichettati con le frasi di rischio di cui al punto 5.2.4 del D.M. 22 febbraio 2011. I COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV): nelle vernici utilizzate nel prodotto fornito dal fabbricante (esclusi tinte, isolanti e induritori) non devono superare il limite del 60% in peso. ADESIVI E COLLE: Il contenuto di COV negli adesivi utilizzati per assemblare il mobile, non deve superare il 10% in peso nei prodotti a base acqua e il 30% in peso nei prodotti a base solvente.	- Etichetta EU Eco-label 2009/894 CEE. - Etichetta ISO 14024 (tipo I). - Schede di sicurezza/Rapporti di prova del produttore di vernici. Il contenuto COV nelle vernici deve essere determinato con i metodi descritti nella UNI EN ISO 11890-1 per i prodotti bicomponenti o UNI EN ISO 11890-2 per i prodotti monocomponente. - Etichetta EU – Ecolabel 2009/894 CEE - Etichetta ISO 14024 (Tipo I) - Scheda di sicurezza/Rapporti di prova del produttore di adesivi e colle.	PRODOTTI VERNICIANTI NON devono contenere: - sostanze pericolose classificate in conformità della direttiva 1999/45/CE come cancerogene (R40, R45, R49), pericolose per il sistema riproduttivo (R60, R61, R62, R63), mutagene (R46, R68), tossiche (R23, R24, R25, R26, R27, R28, R51), allergeniche se inalate (R42) o dannose per l’ambiente (R50, R50/53, R51/53, R52, R52/53, R53), che causano danni genetici ereditabili (R46), che comportano il rischio di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata (R48), che possono comportare il rischio di effetti irreversibili (R68); - composti organici volatili (COV) in misura superiore al 5% del loro peso; - flatati che, al momento della domanda, soddisfino i criteri di classificazione di qualsiasi delle seguenti frasi di rischio (e relative combinazioni): R60, R61, R62, in conformità della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.	Scheda tecnica informativa in materia di sicurezza o documentazione equivalente attestante la conformità ai suddetti criteri; il possesso dell’etichetta EU Ecolabel 2009/894 CEE, o di qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente rispetto a tali criteri vale come mezzo di presunzione di conformità. E’ accettato qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale una documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.	

CRITERI MINIMI AMBIENTALI		CRITERI PREMIANTI		CONDIZIONE DI ESECUZIONE
Specifiche tecniche	Verifica	Specifiche tecniche	Verifica	
IMBALLAGGI Devono rispondere ai requisiti di cui all’Allegato F della parte IV “Rifiuti” del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.; devono essere costituiti, se in carta o cartone, per almeno il 90% in peso da materiale riciclato, se in plastica, per almeno il 60% in peso.	• Etichetta UNI EN ISO 14021 “Asserzioni Ambientali Autodichiarate” (ad es. simbolo del ciclo di Mobius). • Etichetta UNI EN ISO 14024 “Etichettatura ambientale di tipo I (ad es. “Plastica Seconda Vita”).			
DISASSEMBLABILITA’ Il mobile deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti possano essere riutilizzate, riciclate o recuperate ai fini energetici. In particolare, materiali come alluminio, acciaio e vetro, legno e plastica (ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati), devono essere separabili.	SCHEMA DI DISASSEMBLAGGIO Scheda tecnica esplicativa che specifichi il procedimento da seguire per il disassemblaggio, che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.			